



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Le imprese metalmeccaniche lariane: demografia di impresa, addetti, congiuntura e interscambio commerciale al 31 dicembre 2020

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 0341.292233 0341.292213

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

Marzo 2021

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1) Demografia di impresa al 31 dicembre 2020	pag. 3
1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del metalmeccanico	pag. 3
1.2 L'andamento nel periodo 1/1/2016-31/12/2020	pag. 5
1.3 Il comparto artigiano (imprese e addetti)	pag. 8
1.4 L'andamento dell'artigianato metalmeccanico	pag. 8
2) L'interscambio commerciale (2018, 2019 e 2020)	pag. 9
2.1 Quadro di sintesi <i>export</i>	pag. 9
2.2 Quadro di sintesi <i>import</i>	pag. 100
2.3 I sotto-settori del metalmeccanico	pag. 111
3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e della meccanica (2016 - 2020)	pag. 14
3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori	pag. 15
3.2 La produzione meccanica nei settori industria e artigianato	pag. 155

Demografia di impresa al 31 dicembre 2020

1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del metalmeccanico

Questo capitolo è dedicato all'analisi della nati-mortalità e degli addetti del settore metalmeccanico¹. Quest'ultimo comprende i seguenti sotto-settori (codifica Ateco 2007):

- "metallurgia" (24);
- "fabbricazione di prodotti in metallo" (25);
- "fabbricazione di *computer* e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi" (26);
- "fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche" (27);
- "fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.²" (28);
- "fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" (29);
- "fabbricazione di altri mezzi di trasporto" (30);
- "riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature" (33).

A fine 2020, in Italia, le imprese attive di questo comparto risultano oltre 184mila, con un'incidenza sul totale delle imprese pari al 3,6%. Alla medesima data le imprese attive in Lombardia risultano quasi 45mila, con un peso del 5,5% sul totale.

Le imprese metalmeccaniche dell'area lariana a fine 2020 sono circa 4.300 e rappresentano il 6,5% del totale. Nella graduatoria lombarda per incidenza del metalmeccanico sul totale imprese, Como (2.099 aziende, 4,9%) si trova al 9° posto (e al 21° nella classifica nazionale), mentre Lecco (2.152, 9,4%) è al 1° posto, sia a livello regionale che italiano.

Sopra la media regionale (pari al 5,5%) anche Brescia (7,9%), Varese (6,5%), Bergamo (6,4%) e Monza Brianza (6,2%). Nella graduatoria nazionale, Brescia si colloca al 2° posto, Varese al 6°, Bergamo al 9° e Monza Brianza al 10°.

La tabella di pagina 4 evidenzia forti concentrazioni del comparto in Lombardia e in Emilia Romagna, con capoluoghi come Reggio Emilia, Parma (entrambe 6,7%) e Modena (6,5%). Le uniche due province non lombarde o emiliane nelle prime 10 posizioni della graduatoria nazionale sono Vicenza (7,6%) e Novara (6,4%). Viceversa, nelle ultime 10 piazze, l'unica provincia del nord Italia è Aosta (1,7%).

Alla fine del 2020, in Italia, gli addetti³ del comparto metalmeccanico risultano essere quasi 1,9 milioni, con un'incidenza sul totale degli addetti pari al 10,5%. Alla medesima data gli addetti in Lombardia risultano quasi 500mila, con un peso del 13,4% sul totale regionale.

Per quanto riguarda l'area lariana, a fine 2020 gli addetti sono oltre 49mila su un totale di circa 285mila: il peso del settore risulta pertanto pari al 17,2%. A Como il settore metalmeccanico occupa oltre 19.000 persone (10,8%); a Lecco quasi 30.000 (28,2%). Quest'ultima provincia occupa la prima posizione sia a livello regionale che nazionale, mentre Como è la 10ª provincia in Lombardia e la 40ª in Italia.

Sopra la media lombarda (13,4%), oltre a Lecco, si posizionano Brescia (che con il 23,4% degli addetti totali si piazza al 2° posto regionale e al 3° nazionale), Bergamo (19,3%, 3ª e 9ª), Varese (17,7%, 4ª e 11ª), Monza Brianza (17,3%, 5ª e 13ª), Cremona (15,4%, 6ª e 19ª) e Mantova (14,6%, 7ª e 24ª).

¹ La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Infocamere.

² Non classificate altrimenti.

³ Il dato si riferisce alle localizzazioni presenti su un determinato territorio; pertanto vengono conteggiati anche gli addetti presenti in ciascuna unità locale sita in quella provincia.

**Consistenza delle imprese del settore metalmeccanico nelle province lombarde
Incidenza % su totale imprese e totale addetti al 31/12/2020**

Provincia	Imprese attive 31/12/2020	Imprese attive settore metalmeccanico 31/12/2020	% imprese al 31/12/2020	Totale addetti 31/12/2020	Totale addetti metalmeccanico 31/12/2020	% addetti al 31/12/2020
BERGAMO	83.791	5.369	6,4	394.784	76.324	19,3
BRESCIA	104.688	8.278	7,9	453.142	106.015	23,4
COMO	42.430	2.099	4,9	179.893	19.508	10,8
CREMONA	25.787	1.360	5,3	108.555	16.691	15,4
LECCO	22.948	2.152	9,4	105.164	29.640	28,2
LODI	14.385	773	5,4	60.235	7.292	12,1
MANTOVA	34.821	1.559	4,5	149.535	21.874	14,6
MILANO	305.395	12.792	4,2	1.542.392	107.101	6,9
MONZA B.ZA	63.946	3.937	6,2	261.843	45.328	17,3
PAVIA	41.081	2.130	5,2	134.357	15.589	11,6
SONDRIO	13.567	398	2,9	56.920	4.636	8,1
VARESE	58.260	3.782	6,5	261.123	46.315	17,7
COMO+LECCO	65.378	4.251	6,5	285.057	49.148	17,2
LOMBARDIA	811.099	44.629	5,5	3.707.943	496.313	13,4
ITALIA	5.147.514	184.547	3,6	17.713.227	1.864.792	10,5

Imprese attive del settore metalmeccanico. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2020.

Provincia	Imprese metalmeccaniche	Imprese attive	%
LECCO	2.152	22.948	9,4
BRESCIA	8.278	104.688	7,9
VICENZA	5.470	71.989	7,6
PARMA	2.729	40.545	6,7
REGGIO EMILIA	3.226	48.413	6,7
VARESE	3.782	58.260	6,5
MODENA	4.145	64.118	6,5
NOVARA	1.677	26.136	6,4
BERGAMO	5.369	83.791	6,4
MONZA E BRIANZA	3.937	63.946	6,2
ORISTANO	253	12.777	2,0
MATERA	367	19.444	1,9
NUORO	480	26.774	1,8
ENNA	236	13.264	1,8
ROMA	6.483	369.285	1,8
AGRIGENTO	599	34.400	1,7
AOSTA	187	10.858	1,7
VITERBO	557	32.935	1,7
REGGIO DI CALABRIA	753	45.375	1,7

FOGGIA	1.022	64.161	1,6
--------	-------	--------	-----

Addetti del settore metalmeccanico. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2020.

Provincia	Imprese metalmeccaniche	Imprese attive	%
LECCO	29.640	105.164	28,2
GORIZIA	10.138	40.463	25,1
BRESCIA	106.015	453.142	23,4
VICENZA	72.989	323.194	22,6
PORDENONE	22.780	102.949	22,1
REGGIO EMILIA	43.368	199.171	21,8
NOVARA	22.055	110.057	20,0
MODENA	53.795	275.881	19,5
BERGAMO	76.324	394.784	19,3
PESARO E URBINO	19.198	106.637	18,0
ROMA	39.860	1.305.778	3,1
VITERBO	2.013	68.579	2,9
ENNA	650	24.832	2,6
NUORO	1.297	50.165	2,6
SASSARI	2.984	116.784	2,6
AGRIGENTO	1.676	65.717	2,6
REGGIO DI CALABRIA	2.219	90.566	2,5
IMPERIA	1.308	53.854	2,4
COSENZA	2.964	127.166	2,3
ORISTANO	511	29.112	1,8

1.2 L'andamento nel periodo 1/1/2016-31/12/2020

Nel quinquennio dal 2016 al 2020, il peso del settore metalmeccanico a livello **italiano** è sceso leggermente (dal 3,7% al 3,6%) e si è registrato un calo delle aziende metalmeccaniche di circa 6,6mila unità (-3,5%). Anche in **Lombardia** la quota del comparto risulta in lieve diminuzione: dal 5,8% di inizio 2016 al 5,5% di fine 2020 (oltre 2,7mila imprese in meno: -5,7%).

Negli ultimi 5 anni l'area lariana ha visto diminuire il numero delle aziende metalmeccaniche di 293 unità, e il peso rispetto al totale è sceso dal 6,9% al 6,5% (-6,4%). **Como** ha perso 113 unità attive (-5,1%) e la quota è scesa dal 5,2% al 4,9%. La provincia di **Lecco**, nonostante abbia confermato la propria *leadership* nel settore, ha subito un "dimagrimento" di 180 imprese attive (-7,7%); l'incidenza è scesa dal 10,2% al 9,4%.

La contrazione ha riguardato tutte le province della nostra regione: sono Milano, Varese, Brescia e Bergamo i territori che hanno evidenziato i cali maggiori in termini assoluti (rispettivamente -957, -424, -329 e -262 unità, pari al -7%, al -10,1%, al -3,8% e al -4,7%).

Nel 2020 si è registrato un calo delle aziende nazionali del metalmeccanico di quasi 1,6mila unità (-0,9%); in **Lombardia** il calo è stato oltre 1.000 imprese (-2,3%).

Nell'anno solare 2020 l'area lariana ha visto diminuire il numero delle aziende metalmeccaniche di 91 unità (-2,1%). **Como** ha perso 67 unità attive (-3,1%) e la quota è scesa dal 5,1% al 4,9%. **Lecco** ha evidenziato una diminuzione di 24 imprese attive (-1,1%); l'incidenza è diminuita di un decimo di punto, dal 9,5% al 9,4%.

Tra i territori lombardi, nel 2020 solo Cremona ha visto crescere il numero delle imprese metalmeccaniche (+17 unità, +1,3%); lo stesso resta invariato a Sondrio e cala in tutte le altre province (in particolare Milano, Bergamo e Como: rispettivamente -674, -77 e -67 aziende: -5%, -1,4% e -3,1%).

Confrontando i dati di fine 2020 con la situazione di inizio 2016, il **numero degli addetti** del settore a livello **nazionale** è aumentato di oltre 120mila unità (+7%), ma la loro quota rispetto al totale è scesa dal 10,8% al 10,5%. In Lombardia la crescita è cresciuta di oltre 25mila unità (+5,4%); ciononostante la quota è scesa dal 14,2% al 13,4%.

Tra inizio 2016 e fine 2020 l'area lariana ha visto crescere gli addetti del comparto metalmeccanico di circa 2.400 unità (+5,2%; la quota è scesa leggermente dal 17,6% al 17,2%). Per **Como** l'aumento è stato di oltre 900 unità (+4,9%), ma la quota è passata dall'11,2% al 10,8%; a **Lecco** gli addetti del settore sono cresciuti di quasi 1.500 unità (+5,3%) e il peso del comparto è sceso dal 28,5% al 28,2%.

Tutte le province lombarde hanno visto crescere il numero degli addetti; in valori assoluti, i territori che hanno evidenziato le *performance* migliori sono Brescia, Bergamo e Varese (rispettivamente +7,9mila, +5,7mila e +2,7mila, pari a +8,1%, +8% e +6,2%).

Nel 2020 il numero degli addetti del metalmeccanico a livello nazionale è calato di oltre 19mila unità (-1%), e nella nostra regione di quasi 6,3mila unità (-1,3%); in Italia è cresciuta leggermente la quota sul totale degli addetti (dal 10,4% al 10,5%), mentre quella della Lombardia è rimasta invariata.

Nel 2020 l'area lariana ha visto diminuire di 343 unità gli addetti del comparto metalmeccanico (la quota è diminuita di un punto percentuale). Per **Como** si è verificato un aumento di oltre 100 unità (+0,7%; ciononostante la quota resta invariata); a **Lecco**, gli addetti del settore sono calati di quasi 500 unità (-1,6%; anche in questo caso il peso del comparto rimane stabile).

Varese è l'unico territorio lombardo (oltre alla già citata Como) a evidenziare un incremento degli addetti del comparto metalmeccanico nel 2020 (+84 unità: +0,2%). Da segnalare i cali di Milano, Monza Brianza e Bergamo (rispettivamente -2.661, -1.576 e -651 addetti, pari al -2,4%, al -3,4% e al -0,8%).

Imprese attive del settore metalmeccanico nelle province lombarde. Variazione % 1/1/2016-31/12/2020 e incidenza % al 31/12/2020 della provincia sul totale Lombardia

Provincia	1/1/2016	31/12/2020	Variazione 1/1/2016-31/12/2020	Variazione 1/1/2020-31/12/2020	INCIDENZA 31/12/2020 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	5.631	5.369	-4,7	-1,4	12,0
BRESCIA	8.607	8.278	-3,8	-0,3	18,5
COMO	2.212	2.099	-5,1	-3,1	4,7
CREMONA	1.375	1.360	-1,1	1,3	3,0
LECCO	2.332	2.152	-7,7	-1,1	4,8
LODI	808	773	-4,3	-1,5	1,7
MANTOVA	1.636	1.559	-4,7	-2,7	3,5
MILANO	13.749	12.792	-7,0	-5,0	28,7
MONZA B.ZA	4.152	3.937	-5,2	-1,5	8,8
PAVIA	2.220	2.130	-4,1	-1,1	4,8
SONDRIO	422	398	-5,7	0,0	0,9
VARESE	4.206	3.782	-10,1	-1,1	8,5
COMO+LECCO	4.544	4.251	-6,4	-2,1	9,5

LOMBARDIA	47.350	44.629	-5,7	-2,3	100,0
ITALIA	191.181	184.547	-3,5	-0,9	24,2(*)

(*) Peso settore metalmeccanico regione Lombardia su totale Italia

Addetti delle imprese attive del settore metalmeccanico nelle province lombarde. Variazione % 1.1.2016-31/12/2020 e incidenza % 31.12.2020 della provincia sul totale Lombardia

Provincia	1/1/2016	31/12/2020	Variazione 1/1/2016- 31/12/2020	Variazione 1/1/2020- 31/12/2020	INCIDENZA 31/12/2020 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	70.648	76.324	8,0	-0,8	15,4
BRESCIA	98.071	106.015	8,1	0,0	21,4
COMO	18.588	19.508	4,9	0,7	3,9
CREMONA	15.491	16.691	7,7	-1,7	3,4
LECCO	28.152	29.640	5,3	-1,6	6,0
LODI	6.818	7.292	7,0	-0,9	1,5
MANTOVA	20.193	21.874	8,3	-1,9	4,4
MILANO	106.662	107.101	0,4	-2,4	21,6
MONZA B.ZA	43.526	45.328	4,1	-3,4	9,1
PAVIA	14.766	15.589	5,6	-1,6	3,1
SONDRIO	4.362	4.636	6,3	-1,6	0,9
VARESE	43.613	46.315	6,2	0,2	9,3
COMO+LECCO	46.740	49.148	5,2	-0,7	9,9
LOMBARDIA	470.890	496.313	5,4	-1,3	100
ITALIA	1.742.083	1.864.792	7,0	-1,0	26,6 (*)

(*) Peso settore metalmeccanico regione Lombardia su totale Italia

Il peso del settore metalmeccanico nella provincia di **Lecco** è attestato dalla presenza di un **Distretto industriale** riconosciuto dalla Regione, che comprende 28 comuni situati in provincia di Lecco, 7 in provincia di Como, 4 in provincia di Monza Brianza e uno in provincia di Bergamo.

All'interno del Distretto si sviluppano la produzione e la lavorazione di metalli e loro leghe, la fabbricazione e la lavorazione di prodotti in metallo. Nel Distretto operano anche industrie che realizzano macchine, impianti, componenti e automazioni funzionali al processo produttivo.

Il Distretto si caratterizza per la presenza di una rete capillare di piccole e medie imprese a elevata specializzazione, con una forte capacità di reazione e risposta ai mutamenti del mercato (servizio al cliente e qualità dei prodotti come principali fattori di competitività), aperte alla sfida dei mercati internazionali e orientate ad una costante innovazione nei processi produttivi.

1.3 Il comparto artigiano (imprese e addetti)

A fine 2020 le **imprese artigiane attive del settore metalmeccanico** in **Italia** sono oltre 103mila (l'8% del totale delle aziende artigiane); in **Lombardia** sono quasi 24mila, pari al 9,8%.

Per quanto riguarda l'**area lariana**, le **aziende artigiane del metalmeccanico a fine 2020** sono quasi 2.600 e rappresentano il 10,7% del totale; le imprese del settore sono equamente ripartite tra la provincia di **Como** e quella di **Lecco** (circa 1.300 a testa), ma il peso rispetto al totale delle unità artigiane attive è quasi doppio in quest'ultimo territorio (15,2% contro l'8,2% di Como).

Consistenza delle imprese artigiane del settore metalmeccanico nelle province lombarde.
Incidenza % su totale imprese al 31/12/2020

Provincia	Imprese artigiane attive 31/12/2020	Imprese attive artigiane settore metalmeccanico al 31/12/2020	% imprese artigiane al 31/12/2020
BERGAMO	30.010	3.170	10,6
BRESCIA	33.190	4.940	14,9
COMO	15.264	1.257	8,2
CREMONA	8.455	876	10,4
LECCO	8.496	1.288	15,2
LODI	5.111	462	9,0
MANTOVA	11.001	1.008	9,2
MILANO	69.054	4.881	7,1
MONZA B.ZA	22.291	2.154	9,7
PAVIA	13.960	1.361	9,7
SONDRIO	4.223	296	7,0
VARESE	19.237	1.933	10,0
COMO+LECCO	23.760	2.545	10,7
LOMBARDIA	240.292	23.626	9,8
ITALIA	1.282.782	103.125	8,0

1.4 L'andamento dell'artigianato metalmeccanico

Tra inizio 2016 e fine 2020, in **Italia** si registra un calo delle aziende artigiane del metalmeccanico di oltre 9mila unità (-8%); in **Lombardia** la diminuzione è stata di quasi 2,2mila imprese (-8,4%).

Negli ultimi cinque anni l'area lariana ha visto diminuire il numero delle aziende artigiane metalmeccaniche di 225 unità (-8,1%). **Como** ne ha perse 126 (-9,1%), **Lecco** 99 (-7,1%).

Tutte le province lombarde hanno visto diminuire il numero delle loro aziende artigiane della meccanica; in particolare Milano, Brescia, Varese e Bergamo (rispettivamente -438, -424, -321 e -297 unità, pari al -8,2%, al -7,9%, al -14,2% e al -8,6%).

Nel 2020, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende artigiane del metalmeccanico di circa 1,4mila unità (-1,3%); in **Lombardia** di oltre 400 imprese (-1,8%).

Nel 2020 l'area lariana ha visto diminuire il numero delle proprie aziende artigiane metalmeccaniche di 61 unità (-2,3%). La provincia di **Como** ha perso 47 unità attive (-3,6%), mentre in quella di **Lecco** il calo è stato di 14 unità (-1,1%).

Tra i territori lombardi, solo Sondrio e Cremona registrano un incremento delle aziende artigiane metalmeccaniche (rispettivamente di 2 e 4 unità: +0,7% e +0,5%); da evidenziare i cali di Milano, Brescia e Bergamo (rispettivamente -96, -74, -69: -1,9%, -1,5% e -2,1%).

Imprese attive artigiane del settore metalmeccanico nelle province lombarde. Variazione % 1/1/2016-31/12/2020 e incidenza % al 31/12/2020 della provincia sul totale Lombardia

Provincia	1/1/2016	31/12/2020	Variazione 1/1/2016- 31/12/2020	Variazione 1/1/2020- 31/12/2020	INCIDENZA 31/12/2020 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	3.467	3.170	-8,6	-2,1	13,4
BRESCIA	5.364	4.940	-7,9	-1,5	20,9
COMO	1.383	1.257	-9,1	-3,6	5,3
CREMONA	921	876	-4,9	0,5	3,7
LECCO	1.387	1.288	-7,1	-1,1	5,5
LODI	519	462	-11,0	-2,7	2,0
MANTOVA	1.075	1.008	-6,2	-2,9	4,3
MILANO	5.319	4.881	-8,2	-1,9	20,7
MONZA B.ZA	2.311	2.154	-6,8	-1,0	9,1
PAVIA	1.466	1.361	-7,2	-1,6	5,8
SONDRIO	324	296	-8,6	0,7	1,3
VARESE	2.254	1.933	-14,2	-2,0	8,2
COMO+LECCO	2.770	2.545	-8,1	-2,3	10,8
LOMBARDIA	25.790	23.626	-8,4	-1,8	100,0
ITALIA	112.148	103.125	-8,0	-1,3	22,9(*)

(*) Peso settore metalmeccanico regione Lombardia su totale Italia

2) L'interscambio commerciale (2018, 2019 e 2020)

2.1 Quadro di sintesi *export*

Il totale delle **esportazioni⁴ italiane** nel 2020 ammonta a 433,6 miliardi di Euro e il comparto metalmeccanico ne rappresenta il 46,7%; in **Lombardia** la quota del settore è il 51,4% del totale (ed è pari a 58,6 miliardi di Euro). Rispetto al 2019, le esportazioni del metalmeccanico sono diminuite del 9,7% in Italia (-21,8 miliardi di Euro) e dell'11,4% a livello regionale, con un calo pari a 7,5 miliardi di Euro (mentre il totale dell'*export* ha registrato un -9,7% in Italia e un -10,6% in Lombardia).

⁴ La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Istat. Le statistiche del commercio estero di beni sono il risultato di due rilevazioni che hanno come oggetto gli scambi dell'Italia con i Paesi dell'Unione Europea (modello Intrastat, periodicità mensile o trimestrale) e con i Paesi extra-UE (bollette doganali, periodicità mensile). I dati mensili coprono circa il 98% degli scambi con i Paesi dell'Unione Europea. I dati trimestrali vengono stimati mensilmente; tale stima a fine anno viene revisionata con le dichiarazioni trimestrali pervenute (pertanto, al momento della prima pubblicazione, i dati sono provvisori e sono soggetti a revisione nel mese successivo). Ulteriori informazioni sono consultabili sulla banca dati del commercio estero dell'Istat: www.coeweb.istat.it. **I dati relativi al 2020 qui indicati sono provvisori.**

Il totale delle esportazioni **lariane** realizzate nel 2020 ammonta a oltre 9 miliardi di Euro e il comparto metalmeccanico ne rappresenta il 52,4% (-501,8 milioni di Euro rispetto al 2019, con un calo del 9,5% a fronte del -10,9% dell'intero *export*). In provincia di **Como** l'*export* del settore è pari al 35,2% del totale (il valore assoluto cala dell'8,9% nei confronti del 2019, pari a -173,8 milioni di Euro; *export* complessivo -12,5%) e rappresenta il 3% delle esportazioni regionali del comparto. Per **Lecco** la quota delle esportazioni di questo settore è del 73,5% e in valori assoluti le stesse sono diminuite di 328 milioni di Euro (-9,8%, contro il -8,9% dell'*export* complessivo). La quota del metalmeccanico lecchese sul totale regionale del settore è pari al 5,1%.

In Lombardia, tutte le province evidenziano cali delle esportazioni del comparto metalmeccanico, con la sola eccezione di Sondrio (+1,3%, pari a +4,8 milioni di Euro); in particolare, considerando i valori assoluti, sono Milano, Brescia e Bergamo ad evidenziare le *performance* peggiori (-2,6, -1,3 e -1,2 miliardi di Euro, ovvero rispettivamente -14,2%, -10,5% e -12,7%). Da notare come in tutte le province della nostra regione la diminuzione delle esportazioni del comparto metalmeccanico abbia superato quella del totale, con le sole eccezioni di Como (-8,9% per il settore metalmeccanico e -12,5% per il totale) e Sondrio (+1,3% e +0,2%).

Esportazioni totali delle province lombarde ed *export* del settore metalmeccanico. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2019 e 2020

Provincia	Totale delle esportazioni		Di cui metalmeccanico		Variazione		Incidenza del metalmeccanico su totale anno 2020	Peso della provincia su tot. regionale anno 2020	
	2019	2020	2019	2020	Tot.	Di cui metalmeccanico		Tot.	Di cui metalmeccanico
BERGAMO	16.321,6	14.397,2	9.236,5	8.065,8	-11,8	-12,7	56,0	12,6	13,8
BRESCIA	16.415,6	14.883,2	12.605,2	11.286,4	-9,3	-10,5	75,8	13,1	19,2
COMO	5.744,8	5.024,4	1.944,3	1.770,5	-12,5	-8,9	35,2	4,4	3,0
CREMONA	4.646,6	4.092,5	2.585,9	2.173,5	-11,9	-16,0	53,1	3,6	3,7
LECCO	4.493,4	4.094,6	3.336,0	3.008,0	-8,9	-9,8	73,5	3,6	5,1
LODI	3.603,4	3.461,3	2.151,2	2.061,4	-3,9	-4,2	59,6	3,0	3,5
MANTOVA	6.578,9	6.079,3	3.562,0	3.283,9	-7,6	-7,8	54,0	5,3	5,6
MILANO	45.392,8	39.738,2	18.138,2	15.556,9	-12,5	-14,2	39,1	34,9	26,5
MONZA B.ZA	9.660,2	8.976,6	5.054,6	4.587,8	-7,1	-9,2	51,1	7,9	7,8
PAVIA	4.105,5	3.461,1	1.512,0	1.202,1	-15,7	-20,5	34,7	3,0	2,0
SONDRIO	723,0	724,3	365,4	370,2	0,2	1,3	51,1	0,6	0,6
VARESE	9.802,1	9.089,2	5.696,7	5.271,9	-7,3	-7,5	58,0	8,0	9,0
COMO +LECCO	10.238,2	9.118,9	5.280,2	4.778,5	-10,9	-9,5	52,4	8,0	8,1
LOMBARDIA	127.487,9	114.021,8	66.188,0	58.638,4	-10,6	-11,4	51,4	100,0	100,0
ITALIA	480.352,1	433.559,3	224.370,3	202.567,2	-9,7	-9,7	46,7	26,3(*)	28,9(*)

(*) Peso settore metalmeccanico regione Lombardia su totale Italia

2.2 Quadro di sintesi *import*

Il totale delle **importazioni italiane** nel 2020 ammonta a quasi 370 miliardi di Euro e il comparto metalmeccanico ne rappresenta il 41,3%; in **Lombardia** la quota di questo settore è il 48,9% del totale (ed è pari a 58,4 miliardi di Euro). Rispetto al 2019, le importazioni del metalmeccanico sono diminuite dell'11,7% in Italia (-20,3 miliardi di Euro) e dell'11,9% a livello regionale (-7,9 miliardi di Euro), mentre il totale dell'*import* ha registrato un -12,8% in Italia e un -11% in Lombardia.

Il totale delle importazioni **lariane** realizzate nel 2020 ammonta a oltre 4,9 miliardi di Euro e il comparto metalmeccanico ne rappresenta il 48,3% (con un calo del 10,9% sul valore assoluto, pari a -288,9 milioni di Euro; l'*import* complessivo è calato del 9,9%). In provincia di **Como** il "peso" dell'*import* del settore è pari al 34,3% del totale (il valore assoluto cala del 12,1% nei confronti del 2019: -130,7 milioni di Euro; *import* complessivo -9,7%) e all'1,6% delle importazioni regionali del comparto. A **Lecco** le importazioni di questo settore rappresentano il 66% del totale provinciale e sono calate del 10%, pari a -158,2 milioni di Euro (contro il -10,1% dell'*import* complessivo). La quota dell'*import* metalmeccanico lecchese sul totale regionale è pari al 2,4%.

A livello regionale, tutte le province evidenziano diminuzioni delle importazioni del comparto metalmeccanico (in particolare, considerando i valori assoluti, i territori con le variazioni maggiormente negative sono Milano, Brescia e Mantova: rispettivamente -4,2, -0,7 e -0,6 miliardi di Euro, pari al -11,2%, al -15% e al -24,4%).

**Importazioni totali delle province lombarde e *import* del settore metalmeccanico. Valori assoluti
(in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2019 e 2020**

Provincia	Totale delle importazioni		Di cui metalmeccanico		Variazione		Incidenza del metalmeccanico su totale anno 2020	Peso della provincia su totale regionale anno 2020	
	2019	2020	2019	2020	Totale	di cui metalmeccanico		Totale	di cui metalmeccanico
BERGAMO	9.418,7	8.298,6	3.893,0	3.354,4	-11,9	-13,8	40,4	6,9	5,7
BRESCIA	8.961,7	7.752,8	4.616,6	3.925,6	-13,5	-15,0	50,6	6,5	6,7
COMO	3.051,8	2.754,7	1.076,4	945,7	-9,7	-12,1	34,3	2,3	1,6
CREMONA	4.543,4	4.255,7	2.804,7	2.436,6	-6,3	-13,1	57,3	3,6	4,2
LECCO	2.401,4	2.159,6	1.584,0	1.425,8	-10,1	-10,0	66,0	1,8	2,4
LODI	6.779,4	6.214,8	3.147,3	2.874,4	-8,3	-8,7	46,3	5,2	4,9
MANTOVA	4.971,9	4.253,8	2.401,4	1.815,3	-14,4	-24,4	42,7	3,6	3,1
MILANO	70.320,0	63.270,1	37.600,5	33.389,5	-10,0	-11,2	52,8	53,0	57,2
MONZA B.ZA	7.757,0	7.334,9	3.847,2	3.446,1	-5,4	-10,4	47,0	6,1	5,9
PAVIA	8.704,0	6.506,3	2.502,2	2.203,1	-25,2	-12,0	33,9	5,4	3,8
SONDRIO	429,5	394,8	120,7	104,8	-8,1	-13,2	26,5	0,3	0,2
VARESE	6.768,0	6.219,8	2.733,7	2.496,1	-8,1	-8,7	40,1	5,2	4,3
COMO +LECCO	5.453,2	4.914,2	2.660,4	2.371,5	-9,9	-10,9	48,3	4,1	4,1
LOMBARDIA	134.106,8	119.415,7	9.223,7	7.969,0	-11,0	-13,6	6,7	100,0	100,0
ITALIA	424.236,2	369.969,4	32.603,1	29.983,3	-12,8	-8,0	8,1	32,3(*)	26,6(*)

(*) Peso settore metalmeccanico regione Lombardia su totale Italia

2.3 I sotto-settori del metalmeccanico

Nel **2020**, la principale tipologia della produzione meccanica **esportata** dalle imprese **lariane** sono i “macchinari”, che rappresentano il 30,5% del totale del settore, seguiti dai “prodotti in metallo” e dalla “metallurgia” (rispettivamente 22,1% e 19,4%). L’“elettronica, apparecchiature medicali” rappresenta il 18,1% dei prodotti del metalmeccanico lariano esportati, mentre i “mezzi di trasporto” sono il 9,9%. L’“elettronica, apparecchiature medicali” è l’unico sotto-settore che evidenzia una crescita nei confronti di quanto esportato nel 2019 (+153 milioni di Euro: +21,4%). Il calo più evidente, sia in termini assoluti che in percentuale, è quello dei macchinari: 310,1 milioni di Euro in meno (-17,5%). Nell’intero 2019 la diminuzione di questo sotto-settore era stata di 158,9 milioni di Euro (-8,2% rispetto al 2018); viceversa, oltre a “elettronica, apparecchiature medicali” (+37,8 milioni di Euro: +5,6%), registravano un incremento delle esportazioni anche i mezzi di trasporto (+7,7 milioni: +1,5%).

In provincia di **Como** i “macchinari” sono il 36,7% dei prodotti del comparto metalmeccanico esportati; i “prodotti in metallo” il 19,2%, quelli dell’“elettronica e apparecchi medicali” il 15,8%, i “mezzi di trasporto” il 14,2% e la “metallurgia” il 14,1%. Tutti i sotto-settori evidenziano diminuzioni rispetto all’*export* del 2019, con la sola eccezione dell’“elettronica e apparecchi medicali” (+38,7 milioni di Euro: +16%). In particolare “macchinari”, “metallurgia” e “prodotti in metallo”: rispettivamente -100,1, -54,9 e -32,1 milioni di Euro, ovvero -13,3%, -18% e -8,6%). Già nel 2019 si era verificato un rallentamento dei sotto-settori del metalmeccanico, rallentamento che aveva riguardato anche il comparto “elettronica e apparecchi medicali” (-11,1 milioni di Euro: -4,4%).

A **Lecco** i “macchinari” sono il 26,9% dei prodotti del comparto metalmeccanico esportati; la “metallurgia” il 23,8%; i “prodotti in metallo” il 22,5%; l’“elettronica, apparecchiature medicali” il 19,5%; i “mezzi di trasporto” il 7,3%. Quest’ultimo sotto-comparto, nel 2020 (rispetto al 2019),

evidenzia il calo più contenuto (-20,7 milioni di Euro: -8,6%), invertendo comunque il *trend* registrato nel 2019 (+17,4 milioni e +7,7%); l'unica tipologia del metalmeccanico che evidenzia una crescita delle esportazioni è l'"elettronica, apparecchiature medicali" che, nel 2020, registra una crescita di 114,2 milioni di Euro (+24,2%, contro il +11,6% del 2019). Da segnalare la diminuzione dell'*export* dei "macchinari" (-210 milioni di Euro: -20,6%, contro il -11,2% del 2019) e dei "prodotti in metallo" (-115,7 milioni di Euro: -13,9%, contro il -4,6% del 2019).

Esportazioni metalmeccaniche. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2019 e 2020

Area lariana	2019	2020	Var. % 2018/2019	Var. % 2019/2020	Composiz. % 2020
Metallurgia	1.077,2	926,6	-6,8	-14,0	19,4
Prodotti in metallo	1.202,3	1.054,5	-4,0	-12,3	22,1
Elettronica, app. medicali e di misurazione	713,2	866,1	5,6	21,4	18,1
Macchinari	1.769,4	1.459,3	-8,2	-17,5	30,5
Mezzi di trasporto	518,1	471,9	1,5	-8,9	9,9
TOTALE	5.280,2	4.778,5	-4,4	-9,5	100,0

Provincia di COMO	2019	2020	Var. % 2018/2019	Var. % 2019/2020	Composiz. % 2020
Metallurgia	304,0	249,1	-5,0	-18,0	14,1
Prodotti in metallo	371,6	339,5	-2,7	-8,6	19,2
Elettronica, app. medicali e di misurazione	241,8	280,5	-4,4	16,0	15,8
Macchinari	750,6	650,4	-3,9	-13,3	36,7
Mezzi di trasporto	276,4	250,9	-3,4	-9,2	14,2
TOTALE	1.944,3	1.770,5	-3,8	-8,9	100,0

Provincia di LECCO	2019	2020	Var. % 2018/2019	Var. % 2019/2020	Composiz. % 2020
Metallurgia	773,3	677,5	-7,5	-12,4	22,5
Prodotti in metallo	830,7	715,0	-4,6	-13,9	23,8
Elettronica, app. medicali e di misurazione	471,4	585,6	11,6	24,2	19,5
Macchinari	1.018,9	808,9	-11,2	-20,6	26,9
Mezzi di trasporto	241,7	221,0	7,7	-8,6	7,3
TOTALE	3.336,0	3.008,0	-4,7	-9,8	100,0

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

Nel **2020**, il principale prodotto della meccanica **importato** dalle **imprese lariane** è quello relativo alla “metallurgia”, che rappresenta il 32,5% del totale settoriale, seguita dai “macchinari” e dall’“elettronica, apparecchiatura medicali” (rispettivamente 25,6% e 23%). I “prodotti in metallo” rappresentano l’11,6% delle importazioni del metalmeccanico lariano; i “mezzi di trasporto” il 7,4%. Tutti i sotto-settori evidenziano cali nei confronti di quanto importato nel 2019; in particolare, considerando i valori assoluti, sono la “metallurgia” e i “macchinari” quelli che mostrano le diminuzioni più consistenti (rispettivamente -127,3 e -104,2 milioni di Euro: -14,2% e -14,7%). Nel 2019, rispetto al 2018, solo l’“elettronica, apparecchiature medicali” (+26,7 milioni di Euro: +5,1%) e i “mezzi di trasporto” (+2,8 milioni di Euro: +1,3%) avevano registrato incrementi delle importazioni.

In provincia di **Como** i “macchinari” sono il 33,5% dei prodotti del comparto metalmeccanico importati; l’“elettronica, apparecchiature medicali” il 27,3%; la “metallurgia” il 14,1%; i “prodotti in metallo” il 12,9%; i “mezzi di trasporto” il 12,2%. Tutti i sotto-settori evidenziano cali rispetto all’*import* del 2019; da sottolineare le diminuzioni di “macchinari”, “elettronica, apparecchiature medicali” e “metallurgia” (rispettivamente -47,5, -34,4 e -23,5 milioni di Euro: -13%, -11,8% e -14,9%). Già nel 2019 si era vista una diminuzione delle importazioni del metalmeccanico; infatti solo il sotto-settore dell’“elettronica, apparecchiature medicali” registrava un incremento dello 0,3%, pari a +0,8 milioni di Euro.

A **Lecco**, quasi la metà dei prodotti del comparto metalmeccanico importati afferisce alla “metallurgia” (44,6%). Le importazioni del sotto-settore “macchinari” rappresentano il 20,3%; l’“elettronica, apparecchi medicali” il 20,1%; i “prodotti in metallo” il 10,8%; i “mezzi di trasporto” il 4,2%. Solo “elettronica, apparecchi medicali” e “prodotti in metallo” mostrano aumenti rispetto all’*import* del 2019 (rispettivamente +24,7 e +0,4 milioni di Euro: +9,4% e +0,2%); il primo prosegue il *trend* del 2019 seppur con un incremento più contenuto (nel 2019 la crescita era stata del 10,9%), mentre il secondo inverte l’andamento negativo del 2019 (le importazioni erano diminuite del 16,3%). Nel 2020 registrano forti riduzioni le importazioni soprattutto della “metallurgia” (-103,8 milioni di Euro: -14%) e dei “macchinari” (-56,8 milioni di Euro: -16,4%). Da segnalare l’inversione di tendenza dei “mezzi di trasporto” che, dopo un 2019 in crescita (+3 milioni di Euro: +3,8%), nel 2020 evidenziano un calo del 27,7% (-22,7 milioni di Euro).

Importazioni delle industrie meccaniche. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2019 e 2020

Area lariana	2019	2020	Var. % 2018/2019	Var. % 2019/2020	Composiz. % 2020
Metallurgia	897,5	770,2	-23,3	-14,2	32,5
Prodotti in metallo	281,6	275,4	-12,4	-2,2	11,6
Elettronica, app. medicali e di misurazione	554,3	544,5	5,1	-1,8	23,0
Macchinari	711,1	606,9	-5,2	-14,7	25,6
Mezzi di trasporto	215,9	174,5	1,3	-19,2	7,4
TOTALE	2.660,4	2.371,5	-10,8	-10,9	100,0

Provincia di COMO	2019	2020	Var. % 2018/2019	Var. % 2019/2020	Composiz. % 2020
Metallurgia	157,2	133,7	-20,3	-14,9	14,1
Prodotti in metallo	128,6	122,0	-7,3	-5,1	12,9
Elettronica, app. medicali e di misurazione	292,5	258,1	0,3	-11,8	27,3
Macchinari	364,3	316,8	-0,7	-13,0	33,5
Mezzi di trasporto	133,7	115,1	-0,2	-14,0	12,2
TOTALE	1.076,4	945,7	-4,6	-12,1	100,0

Provincia di LECCO	2019	2020	Var. % 2018/2019	Var. % 2019/2020	Composiz. % 2020
Metallurgia	740,3	636,5	-24,0	-14,0	44,6
Prodotti in metallo	153,0	153,4	-16,3	0,2	10,8
Elettronica, app. medicali e di misurazione	261,7	286,4	10,9	9,4	20,1
Macchinari	346,8	290,0	-9,5	-16,4	20,3
Mezzi di trasporto	82,2	59,4	3,8	-27,7	4,2
TOTALE	1.584,0	1.425,8	-14,6	-10,0	100,0

3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e della meccanica (2016 -2020)

Da circa vent'anni **Unioncamere Lombardia**, in collaborazione con il Sistema camerale lombardo, con Regione Lombardia, Confindustria Lombardia e le Associazioni regionali dell'Artigianato, realizza trimestralmente indagini campionarie sulle imprese dei settori industria, artigianato, commercio e servizi.

Queste indagini settoriali consentono l'acquisizione di importanti informazioni economiche direttamente dalle imprese lombarde di tutti i settori sopra citati, mettendole a confronto, ove possibile, con il quadro nazionale e internazionale⁵.

Nei paragrafi che seguono verrà illustrato l'andamento della produzione industriale complessiva della Lombardia, delle province di Como e di Lecco nel periodo 2016-2019 e per l'anno 2020 (i cui dati sono fortemente influenzati dalla pandemia da Covid-19), confrontandolo con i *trend* congiunturali nello stesso periodo per il solo settore della produzione meccanica.

⁵ Le imprese lombarde (con almeno 10 addetti) intervistate ogni tre mesi per il **settore industria** sono circa 1.500. All'interno del campione regionale, risultano **circa 100 aziende con sede in provincia di Como e altrettante in provincia di Lecco**. Il campione lombardo del meccanico è composto da circa 700 imprese, quello della provincia di Como da circa 30 aziende, mentre le imprese lecchesi sono circa 50. Le aziende **artigianali** lombarde intervistate trimestralmente sono circa 1.100 (di cui 450 nel metalmeccanico). 170 sono le aziende artigianali lariane intervistate (equamente ripartite tra Como e Lecco); di queste, circa 80 sono della meccanica (50 a Lecco e 30 a Como). Nell'analisi congiunturale il metalmeccanico comprende le divisioni Ateco 2007 n. 25, 26, 27, 28 e 33 esclusi i sotto-codici 33.15, 33.16 e 33.17.

3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori

Nel periodo 2016-2019 la **produzione industriale lombarda** ha mostrato un andamento positivo: +2% nell'intero quadriennio (+1,3% nel 2016, +3,7% nel 2017, +3% nel 2018 e +0,2% nel 2019). Nel **2020** sono, invece, evidenti gli effetti dell'emergenza Covid-19: la produzione è calata del 9,7% rispetto al 2019.

Anche in **provincia di Como** la produzione industriale 2016-2019 ha registrato una crescita: dopo un 2016 negativo (-1,6%), il biennio successivo ha visto un'inversione di tendenza: nel 2017 +1,3% e nel 2018 +1,9%. Nel 2019 la crescita è stata quasi nulla: +0,1%. Nell'intero quadriennio, la produzione industriale è aumentata dello 0,4%. In **provincia di Lecco** l'incremento è stato più rilevante: +2,1% nell'intero periodo considerato (invariata nel 2016, +6,1% nel 2017, +3% nel 2018; nel 2019 c'è stato un calo dello 0,9%).

Nel **2020** anche l'area lariana evidenzia pesanti cali rispetto all'anno precedente: la produzione industriale registra un -15,1% a **Como** e un -4,5% a **Lecco**.

Tra il 2016 e il 2019 la **produzione del comparto artigiano lombardo** ha mostrato un andamento positivo: +1,6% nell'intero quadriennio (+1,2% nel 2016, +2,6% l'anno successivo, +1,9% nel 2018 e +0,6% nel 2019). Il **2020** ha registrato un forte rallentamento anche di questo comparto: la produzione è diminuita dell'11,9%.

In **provincia di Como**, nel quadriennio 2016-2019 la produzione del comparto artigiano ha registrato una crescita: +1,1% nel 2016, +2,5% nel 2017, +2% nel 2018 e +1,2% nel 2019. Nell'intero periodo, la produzione artigiana è aumentata dell'1,7%. In **provincia di Lecco** l'incremento nell'intero periodo considerato è stato dell'1,5% (+2,8% nel 2016, +2,8% nel 2017, +2% nel 2018 e -1,6% nel 2019).

Gli effetti della pandemia da Covid-19 sono evidenti anche nel comparto artigiano, che archivia il **2020** con un calo della produzione dell'11,6% a **Como** e del 9,9% a **Lecco** rispetto al 2019.

3.2 La produzione meccanica nei settori industria e artigianato

Nel periodo 2016-2019 la **produzione industriale del comparto metalmeccanico, in Lombardia**, ha mostrato un *trend* positivo (e migliore rispetto al totale dell'industria): +2,9% nell'intero quadriennio (+2% nel 2016, +4,7% l'anno successivo, +4,8% nel 2018 e +0,2% nel 2019). Nel 2020 sono evidenti gli effetti dell'emergenza Covid-19: la produzione è calata di 8,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

In **provincia di Como** la produzione del comparto metalmeccanico del settore industria nel quadriennio 2016-2019 ha registrato una crescita: dopo un 2016 negativo (-1,1%), il biennio successivo ha evidenziato un'inversione di tendenza (+4,6% nel 2017 e +4% nel 2018), per poi tornare in territorio negativo nel 2019 (-1,3%). Nell'intero periodo, la produzione è aumentata dell'1,6%. In **provincia di Lecco** ogni anno si è verificata una crescita e l'incremento medio è stato ancor più rilevante: +3,5% nell'intero periodo considerato (+1% nel 2016, +7,8% nel 2017, +4,6% nel 2018 e +0,7% nel 2019).

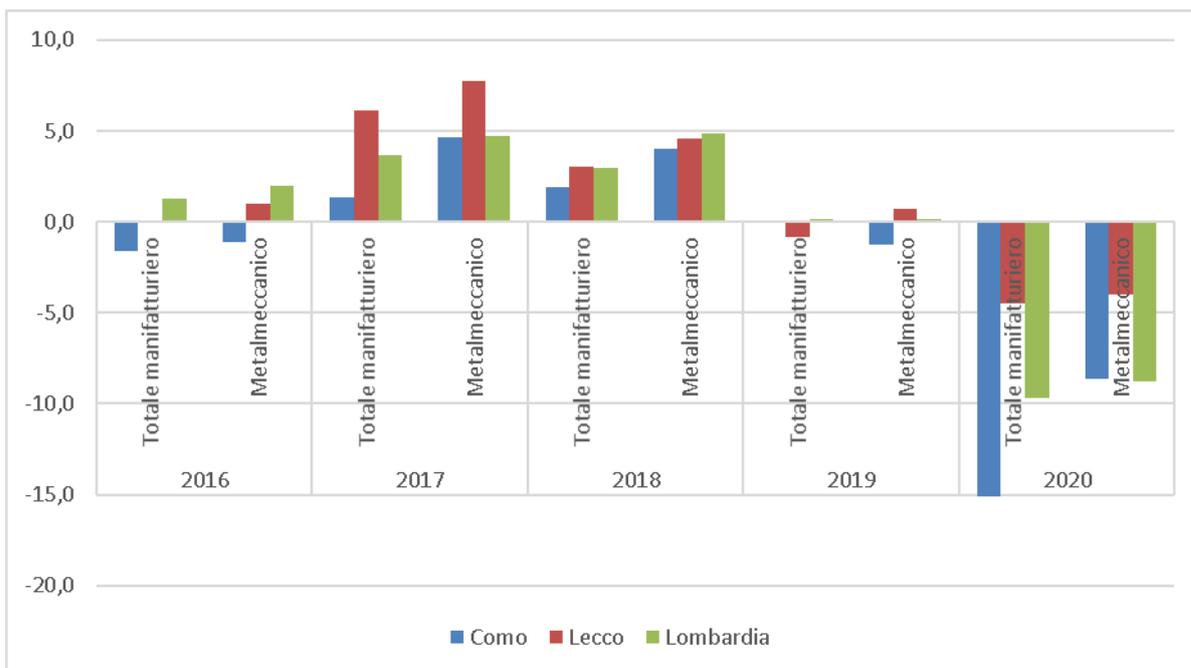
Nel **2020** anche l'area lariana evidenzia pesanti cali rispetto al 2019: la produzione del comparto metalmeccanico registra un -8,7% a **Como** e un -4% a **Lecco**.

Nel periodo 2016-2019 l'andamento della **produzione metalmeccanica del comparto artigiano lombardo** è stato positivo: +2,8% nell'intero quadriennio (+2,1% nel 2016, +5% nel 2017, +3,8% nel 2018 e +0,2% nel 2019). Il 2020 registra una diminuzione della produzione del 10,8% rispetto all'anno precedente.

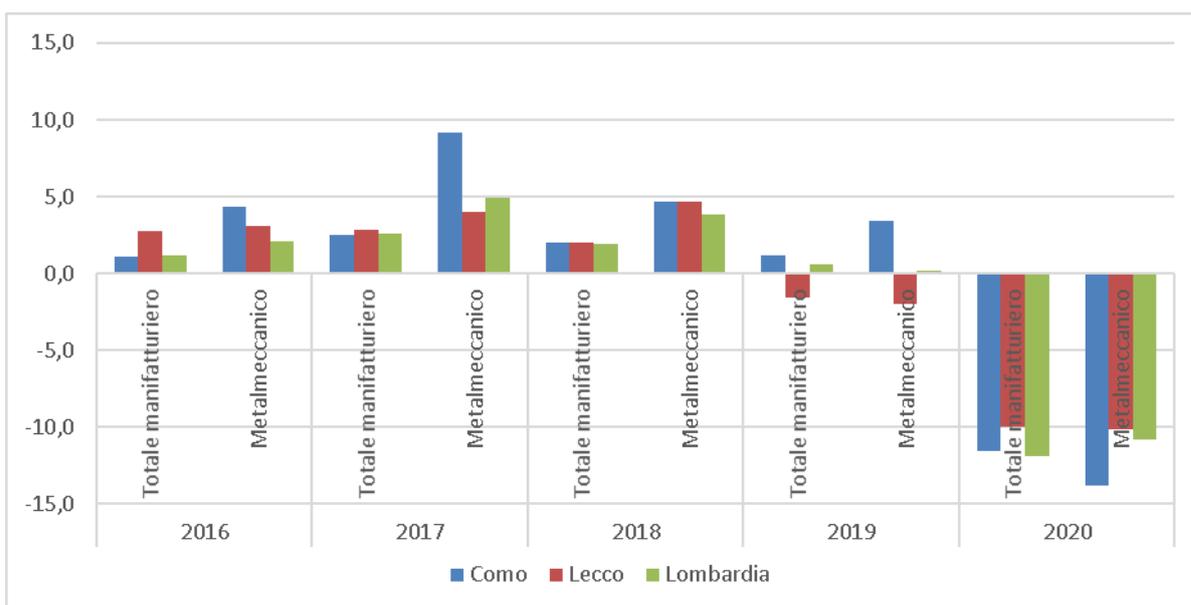
Anche in **provincia di Como** tra il 2016 e il 2019 la produzione del settore metalmeccanico artigiano ha registrato una significativa crescita: +4,4% nel 2016, +9,2% nel 2017, +4,7% nel 2018 e +3,5% nel 2019. Nell'intero quadriennio, la produzione è aumentata del 5,4%. In **provincia di Lecco** l'incremento, pur rilevante, è stato più contenuto: +2,4% nell'intero periodo considerato (+3,1% nel 2016, +4% nel 2017, +4,7% nel 2018 e -2% nel 2019).

Il **2020** evidenzia una contrazione della produzione del comparto metalmeccanico artigiano ancor più significativa di quella artigiana complessiva, sia a **Como** che a **Lecco**: nel primo territorio il calo è stato del 13,8%; nel secondo del 10,1%.

Variazione media annua della PRODUZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA e METALMECCANICA (periodo 2016-2020). Como e Lecco a confronto con la Lombardia



Variazione media annua della PRODUZIONE ARTIGIANALE MANIFATTURIERA e METALMECCANICA (periodo 2016-2020). Como e Lecco a confronto con la Lombardia



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Unioncamere Lombardia